

Dinamica della popolazione

La dinamica demografica nel corso degli anni '90 fa registrare un incremento medio provinciale della popolazione residente pari all'1,8%. Si tratta però di un andamento articolato. A fronte di una generale tendenza al calo o alla stabilità demografica nei comuni di maggiori dimensioni (unica eccezione Gallarate, + 2,7%), si registra una crescita dei centri minori, soprattutto di quelli prossimi al capoluogo e ai comuni di taglia più elevata. Varese perde 500 abitanti, Saronno 1.531, mentre Busto Arsizio (+371) e Tradate (+ 31) fanno registrare una sostanziale stabilità.

Particolarmente omogenea risulta la dinamica demografica dei comuni situati nella fascia centrale del territorio provinciale e nell'appendice meridionale della fascia montana (Valcuvia e Valceresio).

Nella maggior parte dei casi si registrano incrementi, in termini percentuali, pari a oltre il doppio della media provinciale.

Considerando le dimensioni medie dei comuni, che nella fascia montana non superano la soglia dei 2000 abitanti, gli incrementi più rilevanti interessano l'area immediatamente limitrofa a Varese, compresa la maggior parte della Valceresio e quella a sud del lago di Varese sino all'alta valle Olona.